



INDICAZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DI CRISI ALLERGICA GRAVE CON RISCHIO DI ANAFILASSI A SCUOLA

Documento redatto con il supporto tecnico del Dr. Magnini responsabile dell'UO Pediatria ASST Valcamonica e dai PEDIATRI DI FAMIGLIA ambito territoriale Vallecamonica

ANAFILASSI: che cosa è?

E' una grave reazione allergica a rapida comparsa che può compromettere in maniera seria e a volte irreversibile la salute di un individuo. E' causata da una forma di allergia grave che insorge dopo l'esposizione ad una o più sostanze a cui il soggetto è allergico per inalazione, ingestione, contatto o inoculazione della sostanza stessa.

Come si manifesta?

I sintomi possono interessare più organi e apparati a seconda della gravità; alla comparsa di uno o più sintomi procedere immediatamente con il piano di intervento farmacologico personalizzato.

BOCCA: prurito e gonfiore delle labbra e della lingua

GOLA: prurito, tosse stizzosa e abbaiente, voce roca.

PELLE: prurito, ponfi o eritema localizzati o diffusi, gonfiore del volto e delle estremità.

APPARATO DIGERENTE: nausea, dolore addominale a crampo, vomito e/o diarrea ripetuti.

APPARATO RESPIRATORIO: tosse stizzosa, abbaiente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria.

APPARATO CIRCOLATORIO: collasso.

APPARATO NEUROLOGICO: scarsa vivacità, abbattimento, perdita di coscienza.

Come agire?

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione. È utile potersi avvalere di due persone:

- **una persona per i contatti telefonici:**
 - chiama i genitori,
 - informa il 112 specificando che trattasi di intervento per "Protocollo Farmaco" e segue le istruzioni della centrale operativa AREU.
- **una persona accudisce il bambino:**
 - lascia il bambino dove si trova mettendolo in posizione supina evitando la posizione eretta, in particolare;

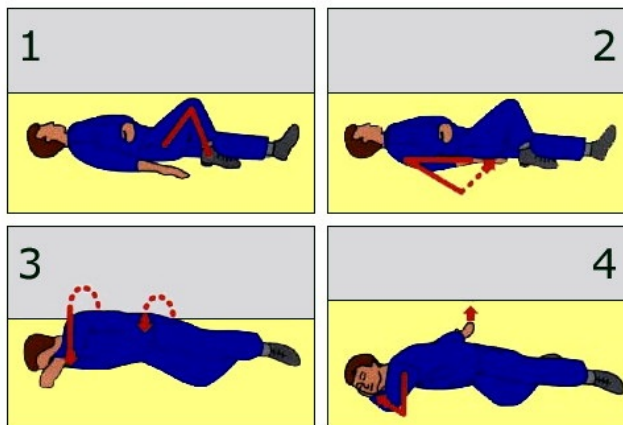
1. se il **bambino è cosciente** metterlo in posizione anti shock sollevando le gambe

LE POSIZIONI DI SICUREZZA



2. se il **bambino è incosciente** metterlo nella posizione laterale di sicurezza secondo le norme di primo soccorso :

LA POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA



- **una persona recupera i farmaci** previsti nel piano terapeutico personalizzato

Quando e come somministrare il farmaco ?

1. Se i sintomi sono : prurito alla gola, naso che cola, gonfiore alle labbra e lingua, prurito ponfi e eritema, nausea e dolore addominale a crampo.

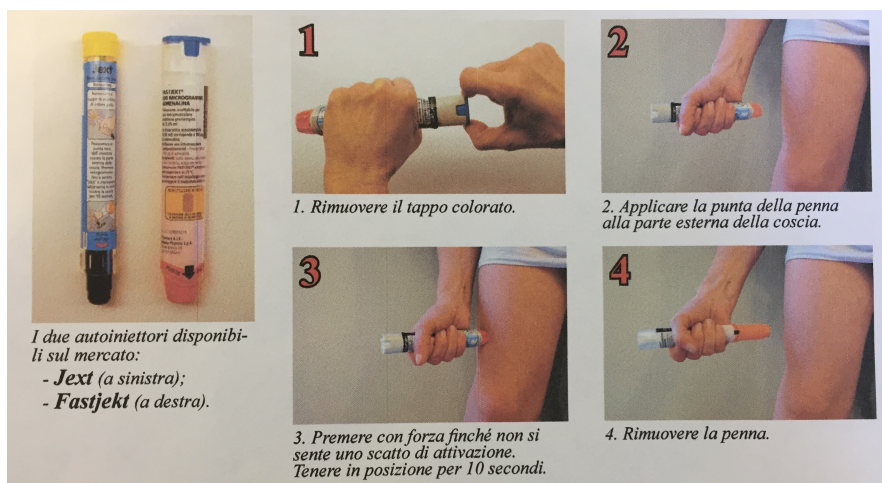
Se il bambino in questa situazione parla e respira bene, vuol dire che sta avendo una reazione allergica che richiede una valutazione e intervento dell'adulto. Quindi somministrare i farmaci prescritti:

- ✱ ANTISTAMINICO
- ✱ CORTISONICO
- ✱ BRONCODILATATORE

2. Se progressione dei sintomi: la voce del bambino cambia, respira male, sibila, tossisce ha molto mal di pancia, ha prurito a mani piedi e testa, vomita, sta per svenire, ha **ORTICARIA CON GONFIORE AL VOLTO E/O VOCE AFONA E/O DIFFICOLTA' RESPIRATORIA E/O COLLASSO**

Se il bambino è in questa situazione può essere una cosa grave e quindi :

somministrare: ADRENALINA pronta AUTOINIETTABILE anche direttamnte sopra i vestiti, senza spogliare il bambino se è difficoltoso.



CONSERVAZIONE DEL FARMACO

E' sufficiente conservare il farmaco, in confezione integra, a temperatura ambiente, lontano da fonti di calore e dalla luce solare.

DATA 03/10/2018